



Porte aperte al rilancio

In attesa della promessa serie di manovre di rilancio del bridge da parte dei vertici FIGB, ci siamo predisposti per la valutazione di ogni singola manovra come di seguito indicato:

La prima manovra FIGB

“Bridge a porte aperte”

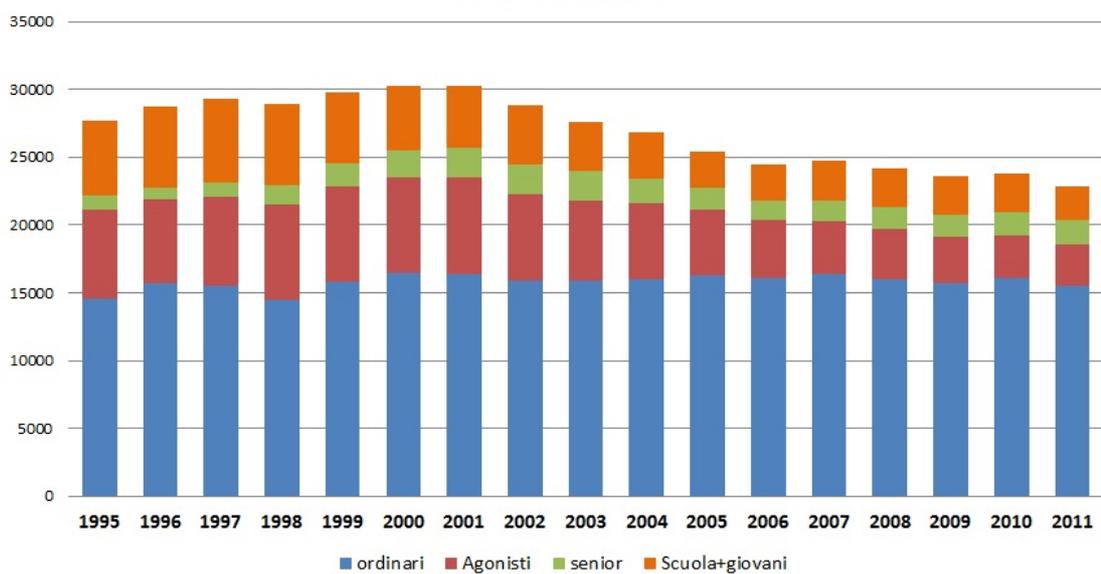
(vedere comunicato FIGB a pagina 3)

Efficacia manovra FIGB (in una scala da 1 a 10)

	Parametri	voto	Nota
1	Costo per FIGB = zero	10	
2	Efficacia sul “Rilancio”	0,02	
3	Costo per i circoli	0,5	A
4	Risparmio per i giocatori	0	
5	Effetti collaterali	1,5	B
6	Voto critica (Facebook)	6+	
7	Nostra valutazione complessiva	5+	C

- Devono pubblicizzare la manovra in modo adeguato e far pervenire il messaggio ai giocatori che normalmente non frequentano i circoli.
- Forse si potrà recuperare qualche bridgista ma non facciamoci illusioni, la campagna tesseramento in questi ultimi anni ha agito in modo tale da far invidia a Equitalia, quindi resta ben poco da tesserare. Inoltre, molti giocatori non saranno disposti a fare la figura... diciamo dei “tirchioni” o entrare in una “black-list” redatta da arbitri e gestori di club. Comunque sia, attendiamo i relativi dettagli operativi della manovra. Per quei giocatori che hanno sinora pagato la tessera, sembra quasi di assistere alla solita beffa all'italiana.
- Solo come voto d'incoraggiamento. Con queste manovre le porte dei circoli si chiudono.
- Si suggeriva di allargare la gratuità agli juniores (F. Garbosi).

Analisi soci FIGB



Questi sono i dati sul tesseramento, neanche negativi dopotutto, con una flessione attribuibile al carente turnover e all'indesiderata mortalità (circa il 2% annuo).

Manovre e tesseramento FIGB

Il problema principale, analizzando i dati in nostro possesso, è che i giocatori tesserati non frequentano più i circoli come in passato, occorre quindi rivedere formule, sistemi licitativi permessi, punti, numero e durata dei campionati e le solite cose oramai note anche ai sassi.

I dati sul tesseramento - a nostro avviso al limite della saturazione - se raffrontati con la realtà, sono dati che traggono in inganno e che dimostrano una cosa semplicissima: la FIGB s'allarga e i circoli dimagriscono. Questo è quello che è avvenuto in questi anni. Spesso sul sito FIGB si leggono comunicati gioiosi sulla partecipazione dei giocatori ai campionati: stiamo andando alla grande!

Siamo tutti convinti, la FIGB è una perfetta "Macchina da guerra" abilissima nell'organizzare campionati, indiscutibilmente validi per numerosi giocatori, ma tutto ciò a scapito dei circoli stessi che la sovvenzionano. Con questo collaudato meccanismo in pratica la federazione fa concorrenza ai circoli. Sì, il circuito di F1 tira, gli altri automobilisti crepino. Se è questo che si vuole, l'argomento è chiuso.

Rimarchiamo che sia prima sia dopo ogni campionato, nazionale o regionale, la presenza nei circoli cala di circa il 20%. Giustamente dopo una kermesse di 4 giorni uno prende fiato. Tra l'altro, sono proprio gli esperti giocatori che spesso scansano i circoli per frequentare esclusivamente i vari campionati, selezioni e quant'altro la federazione mette in pista. Succede poi che quando in un torneo di circolo la soglia dei tavoli si abbassa, i bridgisti abbandonano quel circolo, anche per il perverso dispositivo di assegnazione dei punti e dei premi ovviamente.

Per evitare il declassamento di categoria oggi si richiede la partecipazione ad almeno un campionato – un'abile manovra/ricatto per garantire fondi al circuito federale – se si va avanti così, per assurdo, in futuro si dovrà obbligare tutti i giocatori a giocare almeno "x" numero di tornei locali all'anno.

Di manovre aperte (1) la neo FIGB ne dovrebbe fare tante, con un unico obiettivo: aiutare i circoli. Come? In modo alquanto semplice: promuovere attività e competizioni locali (2).

Nei circoli si dovrebbero poter organizzare anche tornei flash (per alcuni 20 mani con un impegno 3+ ore sono troppe) ma soprattutto pianificare duplicati copiando la procedura di BBO (libertà di esporre in bacheca il bando: alle ore xx dupli di 10 mani, iscriversi please!). A tale scopo, la FIGB dovrebbe realizzare un software dedicato per consentire ai giocatori l'iscrizione ai duplicati (o libera) anche via internet. Il prossimo circolo dovrà chiamarsi "Dupli House". BBO ha successo soprattutto per i duplicati, di buon livello tecnico e di poche mani. Nei circoli si dovrebbe dare maggiore spazio anche a quei giocatori che vogliono passare una piacevole oretta di gioco, pomeridiana o serale.

Dobbiamo tutti riconoscere che i torneifici "mordi e fuggi" di certo non aiutano la crescita dei circoli e la divulgazione del bridge (3). Inutile dire che bisogna ristrutturare anche i circoli, molti dei quali inadeguati ad attrarre giovani.

Di certo, se non vi sarà un'incisiva inversione di tendenza da parte del nuovo Consiglio Federale, i circoli più dinamici gestiti da Presidenti con le "palle" farebbero bene a proseguire da soli.

(1) Di quelle chiuse ne parleremo in un altro articolo.

(2) Non certo facendo pagare la pubblicità dei tornei sulla rivista. Speriamo nel nuovo Direttore.

(3) Servono solo alla FIGB per incassare la tassa/tavolo

Iniziativa 'Porte aperte al Bridge'

25 luglio 2012



Con efficacia dal 27 luglio 2012, verranno introdotte nuove regole per la partecipazione a tornei di non tesserati e per i tesseramenti ordinari 2012 e 2013.

In prima istanza, con esclusione dei tornei aventi rilevanza nazionale o internazionale, la partecipazione di non tesserati FIGB a tornei sarà libera (non sarà richiesto il tesseramento alla FIGB) per un massimo di 5 tornei. Dopo il quinto torneo si renderà obbligatorio il tesseramento gratuito "ordinario" presso l'Associazione a scelta del giocatore. Sarà richiesto all'arbitro responsabile dell'organizzazione del torneo o dal responsabile della ASD di raccogliere il nominativo dei non tesserati che partecipano al torneo, ed inviare tali nominativi all'ufficio anagrafico della Federazione.

In seconda istanza, i tesseramenti per la categoria "socio ordinario" saranno gratuiti per le seguenti tipologie di giocatori:

- Ex tesserati FIGB (ordinari o agonisti) che non si sono tesserati né per l'anno 2010, né per l'anno 2011;
- Giocatori che non sono mai stati tesserati FIGB.

Il tesseramento gratuito sarà valido dal giorno di tesseramento al 31/12/2013. La gratuità del tesseramento è ovviamente limitata alla "quota FIGB", fermo restando il diritto delle Associazioni di richiedere il pagamento per l'iscrizione al circolo.

Nei prossimi giorni verrà diramata una circolare interna in cui verranno forniti ulteriori dettagli tecnici in merito a questa iniziativa.

NOTA DEL PRESIDENTE

Visto il progressivo calo dei tesseramenti FIGB, abbiamo ritenuto necessario studiare un'iniziativa finalizzata al recupero di almeno una parte dei tesserati che abbiamo perso negli ultimi anni.

Ci tengo a precisare sin da ora che tale iniziativa non porterà alcun esito positivo senza il forte contributo di Associazioni sportive e tesserati agonisti ed ordinari. Chiediamo a tutti, in questo momento di difficoltà, di fornire il proprio contributo e attivarsi per una diffusione capillare dell'iniziativa di cui sopra, rappresentandone i contenuti a tutti i potenziali interessati.

Dal canto nostro, ci attiveremo per risolvere entro breve ogni tipo di complessità amministrativa e organizzativa legata ai nuovi tesseramenti. Gli uffici federali sono a disposizione per fornire chiarimenti e delucidazioni a chi fosse interessato.

Nell'autunno 2012 sarà organizzato un circuito di 4/5 tornei simultanei in cui i soci agonisti o ordinari che giocheranno con nuovi tesserati avranno accesso ad un regime premiale in relazione all'assegnazione dei "punti rossi".

Restiamo a disposizione di tutti e vi ringraziamo anticipatamente per il prezioso contributo che vorrete offrire.

Cari saluti

Il Presidente
Gianni Medugno